

Emilia Romagna & India. 220 incontri per migliorare i rapporti commerciali.

EMILIA ROMAGNA & INDIA. A Parma, Bologna e [Forlì](#) si sono svolti **220 incontri di affari di 60 imprese emiliano-romagnole con 12 operatori indiani** per la terza fase del “**progetto India**” che prosegue nel 2012.

PROGETTO INDIA. Aiutare le imprese emiliano-romagnole a creare stabili rapporti commerciali e durature partnership produttive sul mercato indiano, complesso e difficile, ma di grandi potenzialità.

E' l'obiettivo del “Progetto India”, promosso dal **sistema dalle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna e dell'Unioncamere insieme alla Regione Emilia-Romagna** (che cofinanzia al 50% le attività con risorse del Programma Pluriennale Bricst), in partnership con la Camera di Commercio Indo-Italiana di Mumbai.

GLI INCONTRI. A Casa Artusi, a Forlimpopoli, in un incontro istituzionale aperto alle imprese ed alle associazioni di categoria, si è conclusa la prima annualità del “progetto India”, articolato su precisi passaggi operativi e temporali in tre fasi. L'ultima è stata questa settimana durante la quale a Parma, Bologna e Forlì, un gruppo di 12 buyer indiani ha realizzato circa 220 incontri business to business e visite aziendali con 60 imprese regionali.

Nelle quattro filiere interessate dal progetto (costruzioni, energia ed ambiente, meccanica ed agroindustria) le aziende emiliano-romagnole possono vantare tecnologie d'avanguardia e know-how di eccellenza di cui l'India è alla ricerca nel suo processo di sviluppo: è infatti la seconda economia a più rapida crescita, la quarta in termini di potere d'acquisto.

PROSSIMO SVILUPPI. Nel 2011 le esportazioni dell'Emilia-Romagna sono state pari a 526 milioni di euro con un incremento del 24% rispetto all'anno precedente.

Il “progetto India” proseguirà nel 2012 con iniziative specifiche per i settori agroindustria, meccanica, abitare-costruire ed il coinvolgimento delle eccellenze del sistema fieristico regionale.

Per l'Assessore regionale alle Attività Produttive, Gian Carlo Muzzarelli, “Le dimensioni del mercato dell'India, il suo ritmo di crescita e la complementarietà che esprime con il sistema imprenditoriale e tecnologico emiliano-romagnolo, ne fanno un riferimento imprescindibile nelle strategie di internazionalizzazione. Per questo, la Regione metterà in campo nel 2012-2013, anche in sinergia con il sistema camerale, iniziative per accrescere le opportunità di penetrazione delle nostre imprese, rivolte in via prioritaria alla meccanica applicata al settore agroalimentare”.

“Le attenzioni e le iniziative alla Repubblica Indiana, – dichiara **Alberto Zambianchi, presidente della Camera di Commercio di Forlì-Cesena** che ha ospitato l'ultima tappa dell'incoming degli operatori indiani – dedicate sono il risultato di scelte precise e motivate, perché non solo si tratta di uno dei mercati più grandi del pianeta, ma anche perché i prodotti italiani risultano particolarmente apprezzati, sia in termini di design e di immagine, che di qualità”. “Il “progetto India” si basa su un programma sinergico pluriennale – precisa **Ugo Girardi, Segretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna** – che permette alle imprese di avere un orizzonte di impegno a medio e lungo termine, con il supporto di una stretta collaborazione tra sistema camerale e Regione”.